

L'autore ha tenuto dei corsi sulla spiritualità cristiana e religioni non cristiane (1998-2001) presso l'Istituto di Spiritualità Santa Teresa di Gesù Bambino di Pisa, Associato al Pontificio Istituto di Spiritualità del «Teresianum» di Roma, *Direttore* Padre Maurizio Dessi, ocd, Provincia Carmelitani Scalzi Centro Italia, *Superiore Provinciale* Padre Gabriele Biccai, ocd. Successivamente ha pubblicato il volume *Il Sentiero mistico di Giovanni della Croce. Mistica esplorativa nel nuovo millennio*, Prohemio-Nerbini, Firenze 2008. Lettera Cardinale Giovanni Battista Re (2009). Recensione: Padre Saverio Cannistrà ocd (2009). Recensione: Padre Roberto Fornara ocd (2010).

ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ SANTA TERESA DI GESÙ BAMBINO
ASSOCIATO AL PONTIFICIO ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DEL «TERESIANUM» DI ROMA

Giovanni Ballini ocd

Il sentiero mistico di Giovanni della Croce

Catechesi e Mistagogia

κατήχησις μυσταγωγία

Prefazione di

S.E. Mons. Giovanni Paolo Benotto

Arcivescovo Metropolita di Pisa

*visualizza la scheda del libro sul sito
www.edizioniets.com*



Edizioni ETS



San Giovanni della Croce (1542-1591)

Il 25 gennaio 1675 fu proclamato beato da Clemente XI, santo il 27 dicembre 1726 da Benedetto XIII, e Dottore della Chiesa il 24 agosto 1926 da Pio XI.

Le sue Opere illuminano tutto il cammino della chiamata al vertice dell'unione con Dio-Trinità.

I suoi scritti possono essere divisi in:

Opere maggiori: Salita del Monte Carmelo, Notte Oscura, Cantico Spirituale, Fiamma viva d'amore.

Scritti brevi: poesie, avvisi, cautele, lettere, parole di luce e amore.

Il Decreto «Die vicesima» [ACTA APOSTOLICÆ SEDIS 18 (1926), 379-381], con cui papa Pio XI dichiarava Giovanni della Croce Dottore della Chiesa universale, sottolinea che le sue opere sono «codex et schola», il cui contenuto è la «caelestis sapientia» che indica il sentiero della perfezione.



www.edizioniets.com

© Copyright 2024

EDIZIONI ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676776-9

«Teologia che si lascia toccare da Dio».
Papa Francesco, *Lumen Fidei* 36



L'Arcivescovo di Pisa

Quando si parla di mistica cristiana, il pensiero va immediatamente alle grandi figure di santi e di sante che brillano come stelle nel firmamento della gloria di Dio, quasi che si trattasse solo di un raro appannaggio di pochi privilegiati. Questo perché il linguaggio che si usa per indicare l'azione di Dio nel cuore e nella vita dell'uomo è spesso così complicato che una qualsiasi persona che si avvicinasse a questa tematica si spaventerebbe subito, pensando che si tratta di cose del tutto estranee alla sua portata.

Il risultato è che di mistica si parla assai poco e quel poco rimane circoscritto a circoli ristretti riservati agli specialisti della materia.

Di fatto, invece, al di là del linguaggio assai ostico e di certe elaborazioni intellettualmente interessanti, ma che esigono un retroterra culturale assai complesso, la mistica, intesa come esperienza di Dio nel cammino verso la santità, è davvero alla portata di tutti, perché Dio vuole che tutti siano salvati e giungano alla conoscenza della verità in un dialogo d'amore in cui è sempre Dio a venirci incontro per primo.

Non è scontato e soprattutto è sicuramente utile e prezioso che ci sia chi si incammina sulla strada della riflessione riguardante la teologia mistica e che soprattutto cerchi di tradurre in un linguaggio comprensibile al maggior numero di persone possibili quelle risonanze di grazia di cui può farsi portavoce grazie anche alla propria personale esperienza.

Sì, perché la riflessione teologica non sarà mai capace di attrarre e coinvolgere chi cerca l'incontro con il Signore, se non scaturisce da una persona che a sua volta cerca sempre di più di fare essa stessa esperienza d'amore con Dio ricco di grazia e di misericordia.

Il testo che il padre carmelitano Giovanni Ballini ci offre, conduce a scandagliare e a percorrere *Il sentiero mistico di Giovanni della*

Croce soffermandosi su *Catechesi e Mistagogia*, accompagnando chi ha il desiderio e la volontà di esplorare quelle «vene ricche di preziosi tesori» che il grande riformatore dell'Ordine Carmelitano ha scoperto ed ha investigato nella preghiera e che ha percorso eroicamente con la propria vita.

Sono proprio gli scritti di San Giovanni della Croce a guidare l'itinerario proposto da padre Ballini; scritti che permettono di poter dare se non una definizione, almeno un riferimento sicuro per comprendere che cosa sia la teologia mistica: *«una sapienza segreta, infusa per amore da Dio stesso mediante lo Spirito Santo che, nell'oscurità della fede, pone il cristiano in "solitudine sonora", suscitando di grado in grado, una "musica silenziosa" che si vanno sperimentando "per questo sentiero"»*.

Possiamo ben dire che non può esistere una autentica teologia che non si traduca in esperienza di Dio; non basta infatti riflettere sui dati della fede nell'approfondimento della S. Scrittura e della Tradizione della Chiesa in sintonia con il Magistero. Se questa fedeltà permette di non uscire dall'alveo della ortodossia, non è però sufficiente perché la vita cristiana diventi essa stessa testimonianza credibile di una fede che si fa azione concreta di sequela evangelica, finché la teologia stessa non si «lascia toccare da Dio».

È proprio il «tocco di Dio» che fa la differenza: quando il credente e chi è davvero alla ricerca dell'incontro con il Signore, si lascia toccare, cioè si offre con umile disponibilità a lasciarsi «lavorare» e «forgiare» dalla grazia che viene dall'alto, nella disponibilità a non contentarsi del minimo, ma con la generosità di chi accetta di crescere, attraverso l'esperienza della croce, allora è davvero possibile giungere alla piena statura della maturità di Cristo.

La «definizione» di teologia mistica sopra riportata, mette in evidenza che fonte e origine di una autentica esperienza di Dio è sempre l'azione gratuita dell'amore divino. Non è certo l'uomo con le sole sue forze a «conquistare» Dio; è invece Dio che è sempre alla ricerca dell'uomo e costantemente ripete ad ogni essere umano quanto il Creatore disse ad Adamo nel giardino della Genesi: «Dove sei?»

Dio cerca l'uomo. L'uomo deve essere disposto, nella sua libertà,

a farsi raggiungere dall'amore di Dio. Nel momento in cui avviene l'incontro si scatena una serie di apparenti contrasti che da una parte sembrano destabilizzare le pretese certezze raggiunte dalla persona umana, ma che in realtà introducono su un piano ulteriore rispetto alla materialità di ciò che percepiamo in prima battuta: le tenebre diventano luce, nello stesso momento in cui la «nostra» luce si oscura; le «nostre» parole perdono significato e si dischiude una «Parola» che va ben oltre il nostro parlare; si attiva un silenzio che non è il vuoto del nulla, bensì lo spazio in cui comincia a risuonare una armonia che si percepisce con gli orecchi dell'anima. Una serie di apparenti controsensi che permettono di incominciare a «vedere» quell'invisibile agli occhi, ma presente in maniera profonda, che avvolge tutto il nostro essere e che spinge con amorevole violenza a lasciarci trasportare su sentieri inesplorati, misteriosi, a volte addirittura insidiosi, ma che in realtà conducono «di grado in grado» al centro del mistero di Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo.

Il centro gravitazionale di ogni essere umano è Dio Trinità; la via da percorrere per giungere al centro è la santa umanità di Cristo; la forza di cui si ha bisogno per compiere il cammino è la forza-luce-amore dello Spirito Santo; tutto questo è sempre vero, anche quando nel cuore dell'uomo non ci fosse la disponibilità della fede per realizzare questo viaggio di vita.

È dunque un dono grande quello di poter essere aiutati a prendere coscienza della vocazione a cui siamo stati chiamati: la vocazione alla santità che ha il suo inizio nel battesimo, che si dipana attraverso la crescita nella consapevolezza della fede; che si alimenta nella grazia dei sacramenti, che si ossigena nella preghiera intesa come fede in atto e come respiro d'amore.

Proprio nell'amore si risolvono le apparenti contraddizioni di cui parlavamo: è l'amore che rende capaci di fare silenzio e di percepire quella «musica silenziosa» che è il respiro della presenza divina in noi; è l'amore che illumina il sentiero oscuro come notte profonda che siamo chiamati a percorrere, quale percorso angusto di una oscura contemplazione, come la nube luminosa che accompagnava gli ebrei nel deserto e come la nube luminosa che avvolse i tre apostoli privilegiati sul monte della trasfigurazione.

L'amore, sappiamo bene, si paga solo con l'amore; anzi, l'amore chiama amore in una crescita sempre più ampia che conduce all'unione profonda con Dio Amore e che si riverbera nell'amore del prossimo, quale testimonianza della autenticità dell'amore di Dio. Amore che ha la sua icona perfetta in Cristo Gesù crocifisso per amore e dall'amore per il Padre e per l'umanità e che, insieme, è via, strada, sentiero da percorrere nella verità verso la pienezza della vita.

L'augurio è che anche il lavoro di padre Ballini serva ad aiutare chi vuol camminare sulla strada della piena configurazione a Cristo, offrendo le coordinate necessarie perché, se è vero che tutti quanti abbiamo sempre bisogno di quel collirio spirituale che ci permetta di vedere l'invisibile, l'ignoranza e il timore non ci impediscano di intraprendere la strada stretta, ma gioiosa e felice, che porta all'incontro con il Signore e alla contemplazione del suo amore.

Pisa, 24 luglio 2023

+ *Giovanni Paolo Benotto*



I cervi assetati sono simbolo dell'anima che cerca Cristo, fonte della vera vita.
(Mosaico nella Chiesa di Cristo Re - Brescia)

INDICE

Prefazione di S.E. Mons. <i>Giovanni Paolo Benotto</i> Arcivescovo Metropolita di Pisa	9
Presentazione di <i>Giovanni dello Spirito Santo dei Carmelitani Scalzi</i>	15
Carità pastorale: “dolce via dell’amore aperta da Gesù”	15
Nuovi cammini: “mistero da contemplare in un sentiero”	16
Catechesi e mistagogia	18
«Teologia che si lascia toccare da Dio» (LF 36)	23
Sentiero come la notte è guida	25
<i>La lettera A</i> Il sentiero mistico di Giovanni della Croce Edizione Nerbini 2008 <i>Cardinale Giovanni Battista Re</i>	29
<i>La recensione</i> Il sentiero mistico di Giovanni della Croce Edizione Nerbini 2008 <i>Padre Saverio Cannistrà ocd</i>	31
<i>La recensione</i> Il sentiero mistico di Giovanni della Croce Edizione Nerbini 2008 <i>Padre Roberto Fornara ocd</i>	33
Breve ritratto di Giovanni della Croce Doctor mysticus	35

Introduzione	41
1. Trasmettere il mistero pasquale	41
2. «Sapienza di Dio che è nel mistero» (1Cor. 2,7)	42
3. Nel sentiero mistico di Giovanni della Croce	44
4. Metodologia di esposizione del sentiero mistico	46

Parte Prima

Catechesi: Esplorare

(Papa Francesco, *Lumen Fidei*, 36)

Premessa: Le meraviglie di Dio	51
1. La Rivelazione biblica	54
2. La Tradizione spirituale dei Padri della Chiesa	59
3. San Tommaso d'Aquino - La presenza della Trinità per la grazia e la carità	61
4. San Giovanni della Croce - Dalla presenza della Trinità alla comunione con la Trinità	64
5. Elementi essenziali	66
6. Esperienza mistica	68
7. Definizione e natura	70
8. Breve catechesi dei quattro trattati	72
9. Il dittico Salita-Notte	76
10. Il 'disegno' del Monte di Perfezione (Mp)	78
11. Il 'grafico' del sentiero mistico	80
12. La fede invita a esplorare	82
13. La teologia analitica sanjuanista del sentiero mistico	83
14. La verticale del tracciato	86

Parte Seconda

Mistagogia: Stupirsi

(Papa Francesco, *Evangelii Gaudium* 11)

Narrazione simbolica	91
Argomento	91
Strofe	92
Prologo	93
A. Teologia Mistica, <i>intuitiva</i>	95

Premessa: meraviglia della teologia mistica	96
a. notte	97
1. L'unità strutturale della notte/sentiero	100
2. L'unità tematica della notte/sentiero	101
3. Struttura tematica della notte/sentiero	105
b. infusione	107
1. La divina Presenza	108
2. Disposizione all'infusione	111
2.1. Tratto con Dio	112
2.2. Metodo carmelitano	115
2.3. Il fine del metodo	118
2.4. L'Umanità di Cristo	120
3. Infusione segreta (1N 10,6)	122
3.1. Natura della infusione segreta	122
3.2. Riflessione teologico-mistica. La «teologia che si lascia toccare da Dio» (<i>Lumen Fidei</i> 36)	124
3.3. Gradi della infusione segreta	131
a'. contemplazione	132
1. Purificazione	133
2. Meraviglia e orrore	137
B. Dinamica Mistica, <i>orientativa</i>	139
Premessa: prospettiva teologica	140
a. Progetto dinamico / Dio madre amorosa	142
1. Le tappe della salvezza in Giovanni della Croce	144
2. La pedagogia divina: «ordine e soavità» (2S 17,2)	147
b. Attraversamento del sentiero	149
1. Passaggio pasquale	149
2. Sentiero mistico / luogo teologale	155
a'. Progresso per il ricercatore di Dio	157
1. «salire e scendere» (2N 18, 3-4)	157
2. «abnegazione e purezza» (2S 17,5)	160
A'. Mistica in Evoluzione, <i>esplorativa</i>	163
Premessa: il culto nello spirito (2N 11,4)	164

a. Tutto-Nulla (2S 13,11-13)	165
b. Spiritualità coordinata (2S 17,2 - 2N 11,4)	169
a'. Attitudine teologale ai nulla (1S 13,2-13)	171

Conclusion

Giovanni della Croce, grande maestro

(Papa Francesco, Udienza Generale, 14 dicembre 2022)

1. Giovanni della Croce: catechista e mistagogo	177
2. Il tracciato dinamico della teologia analitica sanjuanista	178
3. I termini dinamici	179
4. La verticale del tracciato	180
5. Nuovi cammini nello spirito	182
6. Il canto del cigno: rottura e distacco	188
7. Il Sentiero mistico è Cristo: ieri, oggi, domani	190

Bibliografia	193
--------------	-----

Appendice I	201
-------------	-----

Appendice II	207
--------------	-----

Appendice III	208
---------------	-----

Indice dei nomi	209
-----------------	-----

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di gennaio 2024